Senigallia. Viva Servizi premia le scuole del concorso fotografico ma il denaro va alla Caritas per il sostegno alla popolazione Ucraina

Non c'è stato premio in denaro per le scuole vincitrici del concorso "L'importanza dell'acqua in ogni condizione!" organizzato da Viva Servizi ma comunque grande soddisfazione perché il contributo in denaro che l'azienda si era impegnata a devolvere, è stato destinato alla Caritas locale per sostenere le famiglie in fuga dall'Ucraina. A ricevere l'assegno le referenti Veronica Moroni e Chiara Michelon. La consegna è avvenuta in occasione della premiazione alla scuola secondaria di 1' grado Mercantini IC Giacomelli (classi 1A-B-C-D-E), che è una delle tre scuole vincitrici.

Le altre due scuole vincitrici sono la Scuola Media di Monte San Vito (classi 2 A-B-C) e la scuola primaria di Cerreto D'Esi (classi 4A e 4B). Il contributo devoluto da Viva Servizi ammonta complessivamente, quindi, a 3.000 euro.

"Ringrazio i ragazzi e gli insegnanti per aver aderito a questa iniziativa per essersi adoperati in maniera generosa ed altruistica per far sì che, per una volta, il premio non li ripagasse direttamente del proprio impegno ma che fosse devoluto a coloro che in questo momento hanno grande bisogno dell'aiuto di tutti noi" — ha detto Moreno Clementi, Direttore di Viva Servizi.

"Siamo fortunati a vivere in una parte del mondo nella quale l'accesso all'acqua è prerogativa di tutti — ha aggiunto rivolgendosi agli studenti delle 5 classi prime della scuola di Senigallia — ma non è così per tutti e, per parte della popolazione ucraina che soffre per le conseguenze della guerra, anche i beni primari come l'acqua, sono talvolta preclusi. Per questo è importante guardare ai bisogni e alle esigenze degli altri e voi ragazzi, con le vostre foto, l'avete fatto dimostrandovi attenti e sensibili".

Viva Servizi, attraverso il proprio portale dedicato Didatticaviva.it, aveva lanciato già un anno fa un concorso fotografico per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei 43 Comuni serviti al quale hanno risposto presentando delle foto 10 scuole.